

IN VIAGGIO VERSO LE TAVOLE VERE

La nostra prima volta in America

Il viaggio di papino e Sefora

Si parte, insieme

Zurigo - 24 settembre 2026



Papino e Sefora, con le valigie prima della partenza.

24 SETTEMBRE 2026 · ZURIGO → FRANCOFORTE → VANCOUVER

Il 24 settembre 2026 io e mia figlia Sefora siamo partiti dall’aeroporto di Zurigo diretti a Vancouver.

Questa volta, però, non stavamo facendo un viaggio come gli altri. Per entrambi era la prima volta in America e, dopo Vancouver, ci aspettava anche la nostra prima crociera. Erano due esperienze completamente nuove, tutte insieme.

Per me la cosa più importante era viverlo insieme a mia figlia. Non sapevamo ancora esattamente cosa ci avrebbe aspettato durante quelle giornate, ed era proprio questo a rendere tutto così speciale.



Il check-in a Zurigo: da qui il viaggio è cominciato davvero.



Francoforte, semplicemente il nostro scalo prima del lungo volo.

Un ricordo a bordo

24 settembre 2026



A bordo, durante il viaggio verso Vancouver.

Nove ore indietro

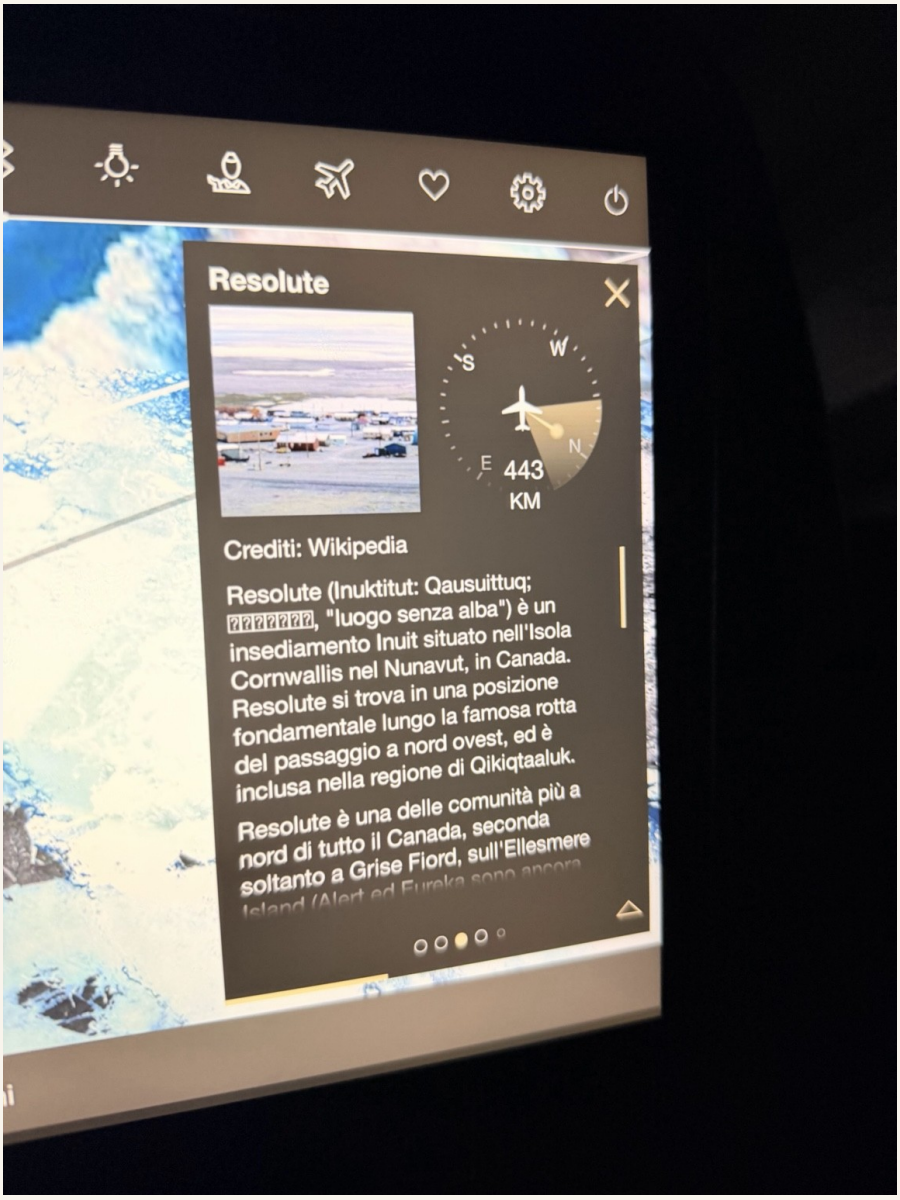
Una delle cose che ci ha colpiti di più è stata la differenza di orario. Vancouver si trova nove ore indietro rispetto alla Svizzera.

Lo sapevamo, naturalmente, ma viverlo è stato diverso. Siamo partiti dall’Europa, abbiamo volato per tante ore e, guardando l’orologio, sembrava quasi che stessimo tornando indietro nel tempo. Era come se quella giornata non finisse mai.



Distese bianche e montagne che sembravano non finire mai.

Non avevamo mai attraversato un fuso orario così grande. Non era soltanto una cifra scritta sul telefono: si sentiva nella testa, nel corpo e nella sensazione un po’ strana di trovarsi improvvisamente così lontani da casa.



Sullo schermo compariva Resolute, nel nord del Canada: lì abbiamo capito davvero quanto fossimo lontani da casa.

Per la prima volta io e Sefora mettevamo piede in America.

Finalmente a Vancouver

Quando siamo arrivati eravamo stanchi, ma sapevamo di essere davvero dall’altra parte del mondo. Vancouver era soltanto l’inizio: il giorno successivo ci aspettava l’uscita per vedere le orche e, poco dopo, la nostra prima crociera.



L’aereo Condor fermo al gate: eravamo arrivati.

Quella sera pioveva. Anche la ricerca dell’hotel, con le valigie e la stanchezza addosso, è diventata parte del nostro primo ricordo di Vancouver.



La nostra prima sera piovosa a Vancouver e l’arrivo al Grand Park Hotel.

In quel momento non potevamo ancora sapere quali luoghi, persone e sapori avremmo incontrato. Sapevamo soltanto che il viaggio era finalmente cominciato e che lo stavamo vivendo insieme: papino e Sefora.

PROSSIMA TAPPA

Vancouver - Il nostro primo incontro con le orche